

SISMABONUS 2017

Adeguamento sismico

E' una agevolazione inserita nel testo della Legge di Bilancio 2017 che prevede la possibilità di fruire di un'importante detrazione fiscale sugli **interventi di adeguamento sismico** delle case, degli immobili delle attività produttive e dei condomini, tra il **1 gennaio 2017 ed il 31 dicembre 2021**

Spesa massima di spesa 96.000 €, ivi comprese le spese effettuate per la classificazione e verifica sismica degli immobili.

Lo sconto sisma bonus viene recuperato in 5 quote annuali di pari importo; In base alla legge di Stabilità 2017 sono previste, infatti, le seguenti novità:

RIEPILOGO DETRAZIONI

Percentuale di Detrazione	50%
	70% (75% per edifici condominiali) se, a seguito degli interventi, si passa a una classe di rischio inferiore.
	80% (85% per edifici condominiali) se, a seguito degli interventi, si passa a due classi di rischio inferiore.
Importo massimo su cui calcolare la detrazione	96.000 € Per gli interventi sulle parti comuni di edifici condominiali, 96.000 € moltiplicato per il numero delle unità immobiliari dell'edificio.
Ripartizione delle detrazioni	5 Quote annuali
Zona sismica in	Zone 1, 2, 3
Utilizzo dell'immobile	Qualsiasi immobile a uso abitativo (non solo prima casa) e immobili adibiti ad attività produttive.

1. Bonus terremoto 2017: a partire dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017, le spese sostenute per l'adeguamento antisismico degli edifici ricadenti nelle zone 1 e 2, altissima e alta pericolosità sismica, è prevista una detrazione pari al 50% delle spese per un soglia massima di spesa di 96.000 € da suddividere in 5 quote annuali di pari importo a partire dall'anno in cui si sono sostenute le spese.
2. Sisma bonus 2017: a partire dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2021, le famiglie e le imprese, che effettuano interventi di riduzione di rischio sismico di immobili ricadenti nelle zone 1, 2 e 3, tali da determinare il passaggio ad una classe inferiore di rischio terremoto, la detrazione anziché essere del 50%, spetta al 70%. Se i lavori determinano la riduzione di 2 classi di rischio, la detrazione, invece, è pari all'80%.
3. Sisma bonus condomini 2017: dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2021, per gli interventi di riduzione rischio sismico effettuati sulle parti comuni dei condomini e intero edificio, che portano il passaggio ad una classe inferiore spetta una detrazione del 75%, due classi 85%, per un limite massimo di 96.000 €.

Rischio sismico e classe di rischio sismico di un edificio

Il MIT ha pubblicato il decreto contenente le linee guida per la determinazione della classe di rischio sismico degli edifici. Tali classi sono necessarie per stabilire l'entità del sisma-bonus (de-
trazione fiscale Irpef) che varia in funzione del miglioramento di classe ottenuto a seguito dell'
intervento.

Cos'è il rischio sismico ?

Il rischio sismico è la misura matematica/ingegneristica per valutare il danno atteso a seguito di un possibile evento sismico.

Il rischio sismico dipende da un'interazione di fattori. Esso è funzione di:

pericolosità

vulnerabilità

esposizione

In particolare è valida la relazione: **Rischio = Pericolosità · Vulnerabilità · Esposizione**



ove:

pericolosità: è la probabilità che si verifichi un sisma (terremoto atteso);
è legato alla zona sismica in cui si trova l'edificio

vulnerabilità: consiste nella valutazione delle conseguenze del sisma;
è legata alla capacità dell'edificio di resistere al sisma

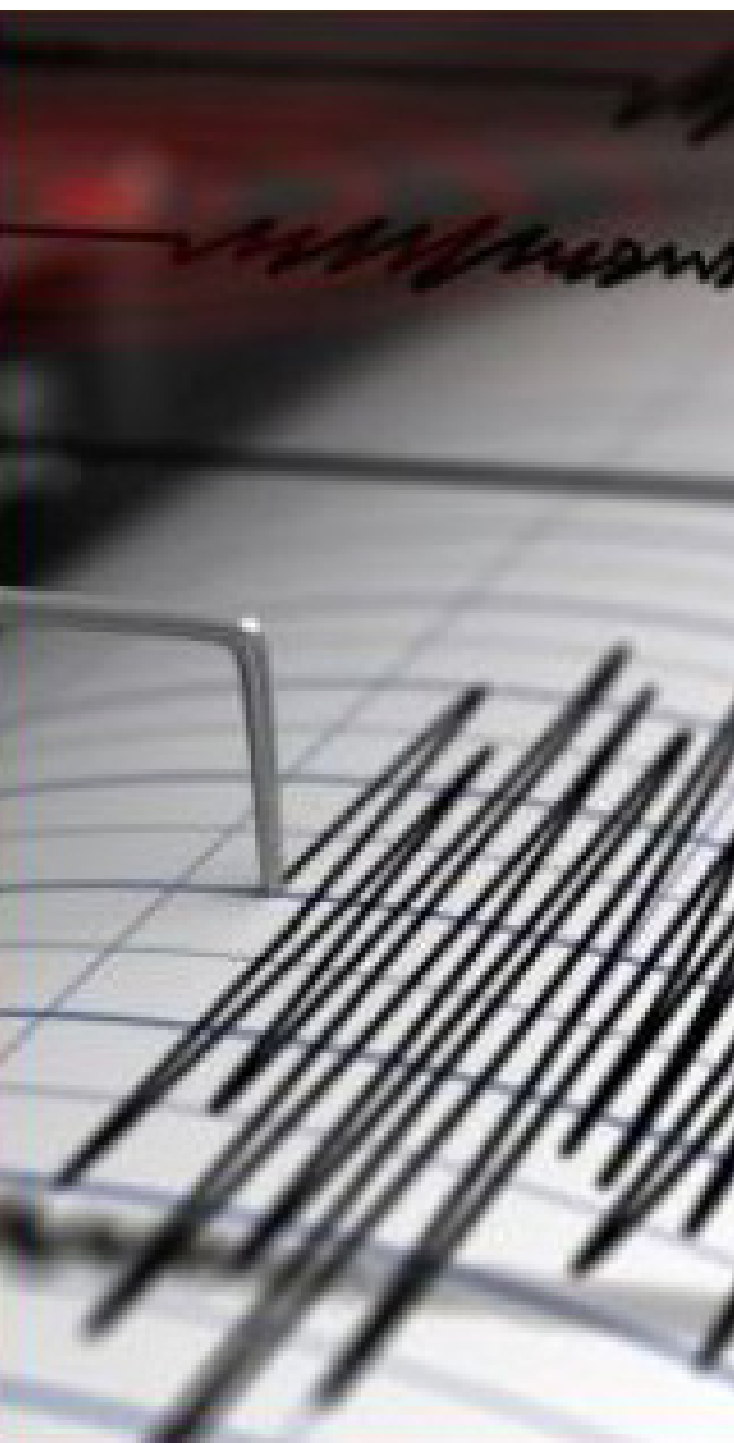
esposizione: è la valutazione socio/economica delle conseguenze;
è legata ai contesti delle comunità

Metodi per la determinazione della classe di rischio sismico

La determinazione della classe di appartenenza di un edificio può essere condotta secondo due metodi alternativi:

metodo convenzionale

metodo semplificato



Metodo semplificato

Il metodo semplificato si basa su una classificazione macrosismica dell'edificio. È indicato per una valutazione speditiva della Classe di Rischio dei soli edifici in muratura e può essere utilizzato sia per una valutazione preliminare indicativa, sia per valutare la classe di rischio in relazione all'adozione di interventi di tipo locale.

Metodo convenzionale

Il metodo convenzionale è applicabile a qualsiasi tipologia di costruzione. Esso è basato sull'applicazione dei normali metodi di analisi previsti dalle attuali NCT 20080 e consente la valutazione della Classe di Rischio della costruzione

- sia nello stato di fatto
- sia nello stato conseguente intervento progettato



Capannoni Industriali: Sismabonus senza classificazione del rischio

La Linee Guida prevedono che “ nell’ambito delle costruzioni destinate ad attività produttive (strutture assimilabili ai capannoni industriali), sia possibile ritenere valido il passaggio alla classe di rischio immediatamente superiore eseguendo solamente interventi locali di rafforzamento, anche in assenza di una preventiva attribuzione della classe di rischio”.

Questo significa che le imprese potranno velocizzare le operazioni di messa in sicurezza delle strutture produttive, usufruendo della detrazione del 70% per interventi locali che eliminino i ‘punti deboli’ della struttura.

Si potrà, però, utilizzare questa procedura veloce solo se vengono soddisfatte le prescrizioni volte ad eliminare sulla costruzione tutte le carenze:

- nelle **unioni tra elementi strutturali** (ad es. trave-pilastro e copertura-travi), rispetto alle azioni sismiche da sopportare e, comunque, volti a realizzare sistemi di connessione anche meccanica per le unioni basate in origine soltanto sull’attrito;
- della **connessione tra il sistema di tamponatura esterna** degli edifici prefabbricati (pannelli prefabbricati in calcestruzzo armato ed alleggeriti) e la struttura portante;
- di **stabilità dei sistemi presenti internamente al capannone industriale**, quali macchinari, impianti e/o scaffalature, tipicamente contenuti negli edifici produttivi, che possono indurre danni alle strutture che li ospitano, in quanto privi di sistemi di controventamento o perché indotti al collasso dal loro contenuto.

Di fatto, quindi, anche per tali costruzioni è necessario rimuovere le cause che possano dare luogo all’attivazione di meccanismi locali che, a cascata, potrebbero generare il collasso dell’immobile.



**CONTATTACI
PER INFO**

Studio Progettazione Dellai

Contrà piazza del castello, 3
36100 VICENZA

tel. +39 0444-326842

fax +39 0444-326843

email: studio@dellai-aedis.com